

OMNIAVIS



Decreto Ministeriale 203 del 02/07/2024

**Registro Informativo pubblico nazionale delle imprese TAXI e NCC con
autovettura motocarozzetta e natante a motore
RENT - REGISTRO ELETTRONICO NCC TAXI**

- dispensa del 10/07/2024 - dott. Mario Maccantelli -

Sintesi dello stato normativo nel quale si innesta il decreto 203 del 02/07/2024 e la questione del blocco del rilascio di nuove autorizzazioni NCC

Partiamo dal **DL n. 135/2018**, così come convertito, con modificazioni, dalla **legge n. 12/2019**.

Per la precisione con il **DL n. 135/2018** viene modificata la **legge n. 21/1992** e si dettano altre disposizioni connesse. In particolare, tralasciando altri aspetti:

- viene indicato il termine del **30/06/2019** per l'adozione del DM concernente il funzionamento del foglio di servizio elettronico – **dovrebbe arrivare a breve, sul WEB si trovano delle bozze**
- viene indicato in un anno il termine per l'istituzione di un registro informatico pubblico nazionale delle imprese titolari di licenza per il servizio taxi e di quelle di autorizzazione per il servizio di noleggio con conducente tramite DM – **il DM in commento**
- viene imposto lo stop al rilascio di nuove autorizzazioni NCC fino alla piena operatività dell'archivio informatico pubblico nazionale – **vedi le considerazioni di seguito**
- viene prevista l'autorizzazione per l'adozione di un DPCM che disciplini l'attività delle piattaforme tecnologiche di intermediazione che intermediano tra domanda e offerta di autoservizi pubblici non di linea - **dovrebbe arrivare a breve, sul WEB si trovano delle bozze**

Più in particolare, restando sul registro nazionale e sul blocco delle autorizzazioni:

- con decreto-legge, n. 135, così come modificato dalla legge di conversione 11 febbraio 2019, n. 12 (in vigore dal 13/02/2019 ma la questione parte prima con il DL 143/2018), sono state apportate modifiche alla disciplina dell'esercizio dell'attività di NCC e TAXI (soprattutto NCC). In particolare, **con l'art. 10-bis del decreto-legge citato è stata prevista l'istituzione, presso il "Centro elaborazione dati del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti", di un registro informatico pubblico nazionale delle imprese titolari di licenza per il servizio taxi effettuato con autovettura, motocarozzetta e natante e di quelle di autorizzazione per il servizio di noleggio con conducente effettuato con autovettura, motocarozzetta e natante.**
- con la stessa disposizione è stato previsto che (testualmente) **a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla piena operatività dell'archivio informatico pubblico nazionale delle imprese di cui al comma 3, non è consentito il rilascio di nuove autorizzazioni per l'espletamento del servizio di noleggio con conducente con autovettura, motocarozzetta e natante;**

- con **Decreto Dirigenziale (Min. Trasporti) n. 4 del 19/02/2020**, rubricato “registro informatico pubblico nazionale TAXI e NCC auto, moto e natanti” sono state definite le specifiche tecniche del registro di cui trattasi e la data di operatività del registro fissata al 02/03/2020;
- **tuttavia, con Decreto Ministero dei Trasporti n. 86 del 20/02/2020**, avente ad oggetto: “Decorrenza dell’efficacia del decreto del Capo del Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale n. 4 del 19 febbraio 2020 e l’adempimento degli obblighi da esso previsti dalla data di entrata in vigore del decreto previsto dall’articolo 10 bis, comma 2, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12”, è stato disposto che **l’efficacia del precedente decreto dirigenziale n. 4/2020 e l’adempimento degli obblighi da esso previsti decorrono dalla data di entrata in vigore del decreto previsto dall’articolo 10-bis, comma 2, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, ovvero del decreto ministeriale che determinerà le specifiche tecniche del foglio di servizio in formato elettronico di cui all’art. 11, comma 4 della legge n. 21/1992;**

Il blocco per il rilascio di nuove autorizzazioni NCC è rimasto in piedi fino alla sentenza del TAR Lazio n. 6068/2024. Il TAR Lazio giudica illegittima l'ulteriore condizione prevista dal Ministero con il DM 86/2020 (vedi sopra) in ordine a due motivazioni principali:

- il DL 135/2018 si è limitato a prevedere la moratoria al rilascio di nuove autorizzazioni fino alla sola operatività del registro. Collegare, poi, l'operatività del registro all'adozione di ulteriore decreto riguardante il foglio di servizio elettronico è un'imposizione arbitraria non giustificata né da motivi formali (manca la copertura legale) né sostanziali (il registro può funzionare anche senza foglio di servizio elettronico);
- in via di principio, puntando l'attenzione sull'art. 41 Cost. si può rilevare come la libertà di iniziativa economica possa essere compressa solo dalla legge per rilevanti motivi di utilità sociale. La misura ministeriale, in sintesi, è vista dal giudice come protezionista in favore del comparto TAXI. Testualmente: *“tesa a perseguire uno scopo di tipo protezionistico, risolvendosi in una misura adottata appannaggio degli interessi economici di una specifica e ben individuata categoria di operatori, attiva in un mercato merceologico contiguo a quello nel quale operano le imprese esercenti il servizio di NCC”*.

In definitiva, il TAR annulla il decreto che ha sospeso l'operatività del registro informatico nazionale in attesa della previsione specifiche del foglio di servizio in formato elettronico. Sul punto vedere anche la Corte Costituzionale - ordinanza di rimessione n. 35/2024:

In conclusione, dato che il blocco ormai è caduto per via giudiziale, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, è arrivato velocemente all'adozione del decreto ministeriale n. 203 del 02/07/2024, **pubblicato il 04/07/2024.**

Con il DM n. 203/2024 sono abrogati il decreto del Capo Dipartimento del Ministero per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale 19 febbraio 2020, n. 4, e il decreto del medesimo Capo Dipartimento 20 febbraio 2020, n. 86 (il DM 86/2020 era già stato annullato dal TAR).

Prima di vedere il testo del DM n. 203/2024, possiamo affrontare un primo problema interpretativo. Il Ministero ho reintrodotto il blocco per il rilascio di nuove autorizzazioni NCC? Direi di sì.

L'attenzione va puntata sull'art. 7, comma 3 del DM n. 203/2024

Ai fini di quanto previsto all'articolo 10-bis, comma 6, del decreto- legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, il RENT è pienamente operativo decorsi centottanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Correliamo con il comma 6 citato

*6. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla **piena operatività** dell'archivio informatico pubblico nazionale delle imprese di cui al comma 3, **non è consentito il rilascio di nuove autorizzazioni** per l'espletamento del servizio di noleggio con conducente con autovettura, motocarozzetta e natante.*

Dato che il TAR Lazio aveva espresso motivazioni anche di carattere generale sulla libertà di iniziativa economica, un Comune potrebbe trovare le motivazioni per pubblicare bandi per il rilascio di nuove autorizzazioni anche adesso. Per quei comuni che possono attendere, meglio aspettare i 180 gg indicati dalla norma dato che questa è successiva alla sentenza del TAR e rappresenta un termine certo. Inoltre, a ben vedere, il comma 6 citato prevede il “**rilascio**”, quindi un’amministrazione comunale può avvantaggiarsi iniziando la procedura pubblica e demandando l’effettivo rilascio alla scadenza del termine: 04/07/2024 + 180 gg